

I Bemolli sono blu Quando la musica abbatte le barriere

Un concerto il 17 novembre al teatro Ebe Stignani organizzato da Imola Autismo e Accademia Incontri col Maestro per unire i ragazzi sotto il segno del pianoforte. Coinvolti anche Istituto comprensivo 5 e Polo liceale

Valorizzare le doti artistiche facendo incontrare, sotto il segno della musica, tanti ragazzi con differenti capacità. È con questo che l'associazione Imola Autismo, in collaborazione con l'Accademia Incontri col Maestro, ha deciso di dare vita a un concerto al teatro Stignani, che vedrà protagonisti al pianoforte ragazzi nello spettro autistico. Accanto a loro Eleonora e Beatrice Dallagnese, allieve dell'Accademia di Imola, saranno le madrine dell'evento e offriranno un momento musicale a quattro mani dedicato ai giovani musicisti. «Quando l'Accademia ci ha proposto di far suonare anche i propri allievi assieme ai nostri ragazzi ho capito che l'obiettivo del progetto era già stato raggiunto», dichiara Bice Chiappalone, segretaria di Imola Autismo. «Ciò che noi vogliamo infatti è proprio unire tutti i giovani sotto il segno della musica». «La musica classica - aggiunge Angela Maria Gidaro, sovrintendente della Fondazione Accademia internazionale Incontri col Maestro - è un patrimonio culturale e spirituale che ha la capacità di esaltare l'umanità, perché dà forma alle emozioni, amplifica l'espressione, dà valore al tempo. L'Accademia è onorata di fungere da madrina ad un evento così carico di senso e significato per tutta la collettività». L'evento, in collaborazione con il Comune di Imola che ha messo a disposizione il teatro, è in programma per domenica 17

novembre alle 16.30. Data l'importanza del tema, silenzioso ma che coinvolge nel profondo molte realtà familiari in Italia e nel mondo, anche il Ministero per l'Educazione e il lavoro della Repubblica di Malta, nella persona di Evarist Bartolo, ha concesso con piacere il proprio patrocinio al fine di sostenere una maggiore sensibilità su questo argomento.

Il titolo dell'evento, proposto dall'Accademia, riprende gli scritti del musicista e compositore francese Claude Debussy, *I Bemolli sono Blu* e fa esplicito riferimento al colore simbolo dell'autismo, il blu.

I ragazzi che saranno protagonisti sul palco hanno dai 13 ai 28 anni e studiano da molto tempo sia con insegnanti che in conservatori e istituti musicali. Molti di loro si esibiscono già in concerti trovando nella musica un'opportunità di contatto e relazione con il mondo circostante. Tra di loro c'è anche il pianista 28enne Gabriele Naretto (nella foto), che si è già esibito due volte al Quirinale alla presenza del Capo dello Stato. Allo Stignani Naretto suonerà classici senza tempo del jazz: *Cheek to Cheek* di Irving Berlin, *The Lady is a tramp* di Rodgers e Hart, *A foggy day* di George Gershwin e la colonna sonora del film *La stangata*, *The entertainer* di Scott Joplin.

Scelti dai singoli pianisti, i brani musicali saranno inseriti in un continuum



narrativo, a cura di una voce narrante, con presentazione sintetica dell'interprete e dei brani a cura degli alunni dell'Istituto comprensivo 5 di via Pirandello e del Polo liceale di Imola. Importante anche la collaborazione delle associazioni Anteas e Auser Territoriale che, con il loro supporto tecnico, forniranno il trasporto per le per-

sone anziane o con difficoltà di locomozione, rendendo così il concerto veramente aperto e fruibile per tutti. L'ingresso è libero e gratuito. Chi volesse partecipare e avesse necessità di un trasporto personalizzato può già contattare Ateas (tel. 333-8538157), Auser (tel. 0542-25681) per prenotare il proprio viaggio.

Sul palco la violoncellista Emanuela Mosa

Dopo il successo del primo concerto dell'Accademia Incontri col Maestro di Imola, che ha visto esibirsi il giovane violinista Giuseppe Gibboni, **martedì 19 novembre, alle 20.45**, ci sarà il secondo appuntamento della stagione concertistica. Sul palco della **sala Mariele Ventre** a Palazzo Monsignani, si esibirà il duo Mosa-Ferro con musiche di Boccherini, Beethoven e Schubert. Emanuela Mosa, giovane violoncellista siciliana diplomata anche in pianoforte, sarà accompagnata dal pianista pluripremiato Alberto Ferro. Il concerto è stato realizzato in collaborazione con l'Accademia musicale Chigiana di Siena per la kermesse imolese degli eventi artistici del Progetto Chigimola 2019.

Per partecipare al concerto è necessario ritirare prima l'invito negli uffici dell'Accademia (alla rocca sforzesca, ingresso laterale, piazzale Giovanni dalle Bande Nere 12) da lunedì al giovedì dalle 9 alle 19, il venerdì dalle 9 alle 17.

L'intera stagione concertistica è dedicata al complesso dell'Osservanza. Al momento del ritiro dell'invito, infatti, è possibile donare un'offerta libera destinata al recupero del complesso conventuale dell'Osservanza. Per informazioni: tel. 392-0989076, email restaurosservanza@gmail.com.

